

5.1 COSTANZO
30/5
24



Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Urbanistica

Servizio 1 - Procedure V.A.S. e verifiche di
assoggettabilità
via Ugo La Malfa 169 - 90146 Palermo
dipartimento.urbanistica@certmail.regione.sicilia.it

U.R.P.: tel. 091.7077846 - 091.7077994
urp.urbanistica@regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. ~~3215~~... del ~~08/03/2024~~...

OGGETTO: CT 06-002/VAS Comune di Acireale (CT) – Procedura di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art. 13 del D.L.vo 152/06, relativa alla nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Frazione Piano d'Api - Trasmissione parere C.T.S seduta plenaria n. 142 del 15.03.2023.

Codice Procedura "Portale Ambientale": N. 2111

Trasmessa via PEC

Al Comune di Acireale

Con nota prot. n. 12812 del 24.08.2023, seguita da diversi solleciti nel corso del tempo, questo Ufficio restituiva alla CTS il parere n. 142/23 del 15.03.2023, già trasmesso, per le rettifiche di alcuni errori materiali segnalati dalla stessa A.P con nota prot. n. 12559 del 11.08.2023.

Con la presente, si trasmette il parere/contributo, n. **142/2023 del 15/03/2023**, prot. DRU n. ~~3861~~ del ~~08/03/2024~~, espresso dalla C.T.S., corretto negli errori materiali nella seduta del 01.03.2024, affinché ai sensi dell'art.13, comma 4 del D.Lgs. n.152/2006, codesto Comune ne dia atto nella redazione del Rapporto Ambientale definitivo e della Sintesi non tecnica dello stesso.

Si rappresenta altresì che con la presente si chiude la prima fase del procedimento riguardante il comma 1 dell'art. 13 del D.L.vo 152/06 e che codesto Ente dovrà procedere ai sensi dell'art.13, comma 4 del D.Lgs. n.152/2006 alla redazione del Rapporto Ambientale definitivo e della Sintesi non tecnica dello stesso, il quale dovrà fare riferimento alle informazioni richieste ed elencate nell'Allegato VI del D.Lgs. n.152/2006; esso darà atto della consultazione di cui sopra in riferimento sia al parere/contributo n. **142/2023 del 15/03/2023** espresso dalla C.T.S. sia, a come sono stati presi in considerazione i contributi pervenuti di Soggetti Competenti in Materia Ambientale.

Pertanto si rimane in attesa in tempi brevi di una nuova istanza relativa all'art. 13 comma 5 del D.L.vo 152/06 ai fini del prosieguo dell'iter amministrativo. Si resta a disposizione per le ulteriori fasi della procedura di *Valutazione Ambientale Strategica*.

Il Dirigente del Servizio 1
(Rosanna Giordano)



Codice procedura: 2111

Classifica: CT_006_0002VAS

Autorità procedente: Comune di ACIREALE (CT)

Proponente: BARBAGALLO GIOVANNI

Procedimento: Procedura di Valutazione Ambientale Strategica (ex artt. da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) - Parere VAS Consultazione di cui all'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (Fase di scoping)

OGGETTO: Variante al Piano Regolatore Generale, riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.IIe 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17.

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Urbanistica della Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale SIVVI.

PARERE C.T.S. n. 142 del 15/03/2023

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e s.m.i.;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale", ed in particolare l'articolo 91 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale";

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2111 - art 13, comma 1 D.lgs. 152/2006- Comune di Acireale - Procedura di VAS -Fase di consultazione - Variante generale del Piano Regolatore Generale riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.IIe 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17



VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l’Assessorato Regionale del territorio e dell’Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l’eccezione dell’emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all’art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTO l’atto di indirizzo assessoriale n. 1484/Gab dell’11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell’Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell’Assessore Regionale per il Territorio e l’Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell’art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall’art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2111 - art 13, comma 1 D.lgs. 152/2006- Comune di Acireale - Procedura di VAS –Fase di consultazione – Variante generale del Piano Regolatore Generale riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.IIe 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17



VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. 36/GAB del 14 febbraio 2022 avente ad oggetto “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (VincA), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019”.

VISTO il D.A. n° 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n° 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. n. 170 del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato, senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022, l’incarico a 21 componenti della commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il nucleo di coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/Gab del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS.

VISTO il D.A. 06/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento.

VISTO il D.A. n. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l’organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale,

VISTO il D.A.237/GAB del 29/06/23 “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VINCA);

VISTO il D.A. n° 252/Gab. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l’efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. n. 282/GAB del 09/08/23 con il quale il Prof. Avv. Gaetano Armao è stato nominato Presidente della CTS;

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2111 - art 13, comma 1 D.lgs. 152/2006- Comune di Acireale - Procedura di VAS –Fase di consultazione – Variante generale del Piano Regolatore Generale riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell’immobile sito in Acireale, Frazione Piano d’Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.IIe 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17



VISTO il D.A. n. 284/GAB del 10/08/23 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida;

VISTA la nota assunta al protocollo DRU al n. 11053 del 01.07.2022, con la quale il Comune di Acireale, Autorità Proponente (AP) ha comunicato di voler attivare la procedura di Valutazione Ambientale Strategica della Variante al Piano Regolatore Generale, riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.IIe 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17 e di avere, a tal fine, depositato nel Portale Regionale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali il Rapporto Preliminare (predisposto ai sensi dell'art.13, comma 1 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i.).

VISTA la nota prot. 1488 del 30.01.2023 con la quale il Servizio 1 del DRU ha avviato la fase di consultazione per giorni 30 del Rapporto Preliminare relativo alla procedura di Variante generale del Piano regolatore Generale, invitando i Soggetti di seguito elencati:

Dipartimento regionale dell'Ambiente
Dipartimento regionale dell'Urbanistica
Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana
Istituto ripartimentale delle Foreste di Catania
Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti
Dipartimento regionale dell'energia
Dipartimento regionale delle Infrastrutture e della mobilità
Dipartimento regionale dell'Agricoltura
Dipartimento regionale dello sviluppo rurale
Dipartimento regionale delle Attività produttive
Azienda regionale Foreste demaniali
Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Catania
Dipartimento Regionale Protezione Civile – Catania
Genio Civile – Catania
ARPA Sicilia – D.A.P. Provinciale di Catania

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2111 - art 13, comma 1 D.lgs. 152/2006- Comune di Acireale - Procedura di VAS –Fase di consultazione – Variante generale del Piano Regolatore Generale riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.IIe 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17



Città Metropolitana Catania

VISTA la documentazione del procedimento di cui in oggetto, pubblicata nel portale SI-VVI della Regione Siciliana che, per quanto concerne la parte tecnica, è costituita da RS02RPA0001A0-Rapporto preliminare;

PREMESSO CHE:

la variante in oggetto è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 152/2006 e s.m.i.;

con Decreto n. 72/gab del 05.03.2020 l'Assessore Regionale del Territorio e Ambiente, in conformità al parere CTS n. 29/2020 del 19.02.2020, ha stabilito che la variante in oggetto è da assoggettare alla procedura di VAS ai sensi degli artt. aa 13 a 18 del medesimo D. Lgs;

il parere della CTS n. 29/2020 osserva che

"in relazione della natura dell'intervento le azioni intraprese dalla variante, contrariamente a quanto emerge dal rapporto preliminare ambientale, risultano idonee a produrre impatti negativi sull'ambiente in ragione della estensione della superficie edificabile interferiscono negativamente sulle risorse territoriali. Dunque, in senso generale, si può affermare che la variante in oggetto non risulta compatibile con i caratteri territoriali presenti";

E inoltre:

"è idoneo a determinare un aumento del carico urbanistico e della pressione antropica a carico delle diverse componenti ambientali con potenziali effetti diretti ed indiretti relativamente a: a) emissione di inquinanti atmosferici causata dagli impianti di riscaldamento; b) emissione di calore e di gas con effetto serra con conseguente alterazione del microclima; e) captazione delle acque superficiali e sotterranee; d) scarico di acque reflue civili da trattare o trattate; d) produzione di rifiuti solidi; e) Consumo di territorio naturale e agricolo; f) emissione di rumore; g) emissione di vibrazioni".

PRESO ATTO che nell'ambito del precedente procedimento di Assoggettabilità a VAS sono stati acquisiti:

- il parere dell'Ufficio del Genio Civile acquisito a DRU al prot. n. 20182 del 13.11.2019 ove si comunica che *"Lo scrivente ufficio ha rilasciato, con nota 11. 212296 in data 30.10.2019, parere favorevole di fattibilità ai sensi dell'art. 13. L. 64/74 e art. 89, D.P.R. 380/2001 "*
- il parere della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania acquisito a DRU al prot. n. 20396 del 13.11.2019 dal quale emerge *che l'area oggetto dell'intervento di variazione urbanistica in variante al P.R.G. non ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico" e, dunque "questa Soprintendenza non esprime parere in quanto non dovuto".*

LETTO il Rapporto Preliminare (RP) che riproduce il RAP proposto nel precedente procedimento di assoggettabilità a VAS

ATTESO CHE:

- La stesura di un Rapporto Ambientale non può che essere strutturata su un modello (strumento) di studio

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2111 - art 13, comma 1 D.lgs. 152/2006- Comune di Acireale - Procedura di VAS –Fase di consultazione – Variante generale del Piano Regolatore Generale riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.IIe 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17



dell'ambiente, con un approccio DPSIR, per pervenire alla definizione di indicatori ed indici che siano in grado di rappresentare una determinata matrice ambientale, sia nell'ambito di processi di valutazione della matrice stessa, sia come reporting dello stato dell'ambiente, cioè su un modello che prevede l'utilizzo di schemi in grado di mettere in relazione le pressioni esercitate sulla matrice, lo stato della matrice stessa e le risposte esistenti o che sono ipotizzabili per il futuro.

- il ciclo DPSIR si fonda sulla sequenza relativa ai seguenti elementi (e indicatori) con le relative fasi:
 - l'individuazione dei Determinanti che determinano pressioni sull'ambiente di riferimento del Piano e/o che costituiscono riferimenti del Piano e sui quali lo stesso può generare impatti (negativi e positivi);
 - la descrizione delle Pressioni (criticità e minacce) attive sui determinanti nello scenario 0;
 - la descrizione dello Stato di ciascuno delle componenti ambientali considerati (e la descrizione del loro stato in assenza di intervento – scenario 0 – supportata da dati e informazioni calibrate sul livello di pianificazione e l'ambito territoriale di intervento) con riferimento alla loro qualità, da studi, censimenti, monitoraggi, ecc.;
 - l'Impatto ossia gli effetti negativi sugli ecosistemi, sulla salute degli uomini e degli animali e sull'economia;
 - le Risposte, quali provvedimenti legislativi, regolamenti, azioni e strumenti posti in essere dalla Autorità procedente e dalle Autorità competenti per l'adozione dei provvedimenti, per arginare, controllare, mitigare le criticità, le minacce e gli impatti anche indotti;

RITENUTO che al fine di analizzare e valutare il RP in questa fase di scoping, e di fornire alla Autorità procedente raccomandazioni e contributi sistematici relativamente alla consistenza della proposta di RA ed al livello di approfondimento delle informazioni da inserire nel RA, sia quindi opportuno fare riferimento alla articolazione in dieci punti raggruppati in due macrotematiche, proposta nel citato Allegato VI.

VISTO il parere n.142/2023 del 15/03/2023 con il quale questa CTS ha valutato il RP proposto e ha concluso che l'AP può procedere alla redazione del Rapporto Ambientale nel tenendo conto di n. 5 indicazioni.

VISTA la nota prot. n. 2234 del 13.02.2024 con la quale il Servizio 1 ha restituito il parere n.142/2023 del 15/03/2023 in quanto lo stesso faceva erroneamente riferimento al comune di Milazzo;

PRESO ATTO che nel RP l'Autorità Procedente ha rassegnato quanto segue (in corsivo le informazioni tratte testualmente dal RP):

a) Illustrazione dei contenuti, degli obiettivi principali del piano o programma e del rapporto con altri pertinenti piani o programmi:

La variante per il cambio di destinazione d'uso de quo è uno strumento a livello locale (superficie catastale interessata 7.205 mq). L'area da riqualificare a seguito della Sentenza n. 2846/17 sul ricorso numero di registro generale 1531/17 - TAR Sicilia-Catania è identificata presso l'Agenzia del Territorio di Catania al Catasto Terreni Foglio di mappa 52

- Part.lla 338 (mq. 6.357) Qualità: Vigneto Classe 3;
- Part.lla 726 (mq. 848) Qualità: Seminativo Classe 3;

L'attuale destinazione urbanistica è:

Particella 338

Maggior parte: I – Istruzione

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2111 - art 13, comma 1 D.lgs. 152/2006- Comune di Acireale - Procedura di VAS –Fase di consultazione – Variante generale del Piano Regolatore Generale riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.lla 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17



Minor parte: E – Verde Agricolo

Minor parte: Parcheggio (Area di sosta)

Restante parte: E – Verde Agricolo all'interno al vincolo idrosanitario – pozzi.

Particella 726

Maggior parte: I – Istruzione

Restante parte: Parcheggio (Area di sosta)

Minor parte: E – Verde Agricolo

Minor parte: Verde Agricolo ricadente in Verde di Rispetto

La variante in oggetto comporta variazione urbanistica, da Zona Territoriale Omogenea "I – Istruzione" e "Parcheggio" di P.R.G. a Zona Territoriale Omogenea "C/3" e "parcheggio pubblico".

Tale nuova destinazione è frutto di verifiche e sopralluoghi nell'area in questione, prendendo atto sia dell'altezza media degli edifici circostanti, sia dell'accertamento che i parametri relativi alle aree per urbanizzazione risultano ampiamente soddisfatti.

Pertanto, la variante di destinazione d'uso appare compatibile con la programmazione urbanistica della zona interessata.

Sulla base di quanto sopra detto, la variante muta le attuali previsioni di P.R.G., ridefinendo il perimetro e l'organizzazione funzionale, introducendo modifiche nelle tavole di zonizzazione del PRG ed in particolare la Tavola 22 Piano Api Sud, Loreto, Crociferi, in scala 1:2.000.

*L'area interessata Ricade in una zona quasi del tutto edificata, circondata da edifici con caratteristiche di "edifici in villa singola e a schiera", composti al massimo da due piani fuori terra. Edifici, che come accertato, sono stati realizzati, in parte abusivamente più o meno negli anni '80 e poi regolarizzati con le sanatorie edilizie che si sono succedute negli anni; in parte realizzati in Z.T.O. "B" di completamento delle frazioni; Zona "B di completamento" che trovasi esattamente adiacente al lotto in questione. Inoltre i lotti prospicienti risultano destinati a Z.T.O. "C*2".*

Il terreno di forma regolare ed incolto, si trova ad una quota altimetrica compresa di circa 285 m s.l.m., con morfologia a gradoni.

Per quanto concerne il rapporto con altri pertinenti piani o programmi il RP afferma che i terreni interessati dalla variante;

- *non sono sottoposti a vincolo idrogeologico;*
- *non sono sottoposti a vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA. di Catania;*
- *non sono sottoposti a vincolo Paesaggistico Ambiti Regionali 8, 11, 12, 13, 14, 16 e 17 ricadenti nella Provincia di Catania;*
- *non si trovano all'interno di parchi, riserve o altre aree protette;*
- *sono compatibili con tutti i vincoli del P.A.I. e non sono soggetti a limitazioni derivanti da rischi naturali accertati dal Piano stesso;*
- *non rientrano all'interno o sono prossimi ad aree SIC (siti di importanza comunitaria) o ZPS (zone di protezione speciale);*
- *non si trovano all'interno di aree sottoposte a vincoli di natura storica, artistica e archeologica;*
- *non rientrano nel catasto dei soprassuoli p vengono esaminati i seguenti strumenti di pianificazione di scala sovracomunale e comunale:*

b) Aspetti pertinenti dello stato attuale dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2111 - art 13, comma 1 D.lgs. 152/2006- Comune di Acireale - Procedura di VAS –Fase di consultazione – Variante generale del Piano Regolatore Generale riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.lla 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17



piano o del programma;

c) Caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree che potrebbero essere significativamente interessate;

d) Qualsiasi problema ambientale esistente, pertinente al piano o programma, ivi compresi in particolare quelli relativi ad aree di particolare rilevanza ambientale, culturale e paesaggistica, quali le zone designate come zone di protezione speciale per la conservazione degli uccelli selvatici e quelli classificati come siti di importanza comunitaria per la protezione degli habitat naturali e della flora e della fauna selvatica, nonché i territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, di cui all'art. 21 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228.

In ordine ai *potenziali effetti attesi e specifiche risposte associate* il RP riporta la seguente tabella:

<i>Categorie di pressione</i>	<i>Pressioni attese in fase di cantiere</i>	<i>Pressioni attese in fase di gestione</i>	<i>Componente ambientale interessata</i>
CONSUMI	- Consumi risorsa idrica - Consumi di Unità ecosistemiche esistenti - Asportazione del suolo - Sbiancamenti ed escavazioni - Impermeabilizzazioni del suolo - Consumi energetici	- Consumi risorsa idrica - Impermeabilizzazione suolo - Consumi energetici - Perdita di elementi di naturalità	- Acqua - Suolo - Risorse energetiche - Ambiente biotico (vegetazione, biomassa)
EMISSIONI	- Emissioni in atmosfera: - da traffico indotto - da mezzi di cantiere - Rumore da apparecchiature da lavoro - Rumore da traffico indotto - Vibrazioni da traffico indotto - Scarichi idrici temporanei	- Emissioni in atmosfera: - da riscaldamento - da aumento traffico locale - Produzione acque reflue - Inquinamento luminoso	- Aria - Acqua - Ambiente fisico (rumore, vibrazione, inq. luminoso) - Salute umana - Ambiente biotico (ecosistemi, fauna)
INGOMBRI	- Accumuli di materiali - Depositi di materiali di scavo	- Volumi fuori terra delle opere edili	- Paesaggio
INTERFERENZE	- Rifiuti solidi urbani / Rifiuti speciali - Aumento e abbandono di rifiuti nelle aree di cantiere	- Aumento del grado di artificializzazione del territorio - Aumento rifiuti urbani	- Ecosistemi

e) Obiettivi di protezione ambientale stabiliti a livello internazionale, comunitario o degli Stati membri, pertinenti al piano o al programma, e il modo in cui, durante la sua preparazione, si è tenuto conto di detti obiettivi e di ogni considerazione ambientale

f) Possibili impatti significativi sull'ambiente, compresi aspetti quali la biodiversità, la popolazione, la salute umana, la flora e la fauna, il suolo, l'acqua, l'aria, i fattori climatici, i beni materiali, il patrimonio culturale, anche architettonico e archeologico, il paesaggio e l'interrelazione tra i suddetti fattori. Devono essere considerati tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi.

Riguardo i possibili impatti significativi sull'ambiente il RP specifica:

Incremento produzione di energia da fonti rinnovabili : *L'area oggetto di variante non è dotata, allo stato attuale, di fonti di energia alternativa. Ciò, però, non esclude, nel caso dell'intervento di che trattasi,*

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2111 - art 13, comma 1 D.lgs. 152/2006- Comune di Acireale - Procedura di VAS -Fase di consultazione - Variante generale del Piano Regolatore Generale riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.IIe 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17



l'utilizzo di pannelli fotovoltaici (da dimensionare in funzione dell'energia necessaria per la tipologia di attività), su copertura, per una riduzione dei consumi, tra energia alternativa utilizzata e energia totale necessaria. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Emissioni di gas serra totali e per settori equivalenti: *L'area oggetto di variante è ubicata in un contesto urbano. La realizzazione dell'intervento, consiste in edilizia residenziale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento. Inoltre per gli immobili dovranno essere rispettati i parametri normativi relativamente a: trasmittanza termica dell'involucro edilizio, efficienza energetica, energia primaria per il riscaldamento ed isolamento acustico, i quali anche se indirettamente influiscono sulla emissione di Co2. L'impatto dell'intervento può considerarsi poco significativo.*

Attività estrattive di minerali di prima categoria (miniere) e di seconda categoria (cave): *La realizzazione dell'intervento, non comporta lo sfruttamento di materie prime. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

Lunghezza rete trasmissione dell'energia elettrica per unità di superficie (km di rete/kmq): *L'area è già servita da rete elettrica e non si prevede la realizzazione di nuova rete. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

Balneabilità: *La tipologia d'intervento non modifica di costa balneabile. L'impatto dell'intervento è nullo.*

Acque dolci idonee alla vita di pesci e molluschi: *La tipologia d'intervento non comporta variazione all'indicatore in oggetto. L'impatto dell'intervento è nullo.*

7 - Valori SCAS degli acquiferi: *La tipologia d'intervento non altera lo stato chimico delle acque sotterranee. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

8 - Carico depurato/Carico generato di acque reflue: *L'area oggetto di variante è asservita da collettore pubblico fognario. I reflui civili prodotti verranno canalizzati e smaltiti in rete fognaria, previa autorizzazione rilasciata dal Comune di Acireale. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

9 - Superficie forestale per tipologia: *La tipologia d'intervento non interessa superfici boscate. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

10 - Prossimità a suoli contaminati di interesse nazionale: *Non vi sono suoli contaminati di interesse nazionale entro un intorno di Km. 5,0 dall'area oggetto di variante. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

11 - Impermeabilizzazione e consumo del suolo: *L'area oggetto di variante, in relazione alle superfici impermeabilizzate, verrà munita di adeguato sistema di raccolta, canalizzazione e smaltimento delle acque meteoriche, ciò nel rispetto del principio dell'invarianza idraulica e dell'art. 40 N. di A. del PRG vigente. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

Variazione areale di spiaggia emersa (dinamica litoranea): *La tipologia d'intervento non comporta variazione all'indicatore in oggetto. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

Superficie di aree agricole di pregio (DOC, DOCG, DOP, IGP, IGT, altro...): *L'area oggetto di variante non è coltivata da anni. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

Rete natura 2000 - Flora e fauna: *L'area oggetto di variante insiste su una antropizzata zona priva di biotopi e geotopi selezionati. Non ricade all'interno di zone SIC e ZPS né è prossima a queste, non presenta habitat di interesse comunitario da tutelare e rientra nella classe di minaccia con valore basso, così come è basso il valore da attribuire rispettivamente alla fauna e flora. Pertanto non necessita della Valutazione di Incidenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97. Lo stato della vegetazione è privo di elementi qualitativi.*

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2111 - art 13, comma 1 D.lgs. 152/2006- Comune di Acireale - Procedura di VAS –Fase di consultazione – Variante generale del Piano Regolatore Generale riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.lla 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17



Verranno comunque previste aree a verde all'interno dell'area progettuale. Ciò al fine di creare un microclima che consenta di mitigare i consumi energetici, dovuti alle temperature estive. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.

Distribuzione del valore ecologico secondo Carta della Natura: *Il sito oggetto di variante rientra in una zona già antropizzata e non presenta biodiversità di rilievo; pertanto, la variante de quo non modifica il valore ecologico dei luoghi. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

Produzione di rifiuti urbani totale e procapite: *I rifiuti che verranno prodotti nell'ambito dell'insediamento saranno quelli urbani e ad essi assimilati che, previa raccolta differenziata, saranno smaltiti tramite il servizio di Nettezza Urbana locale. L'impatto dell'intervento può considerarsi non significativo.*

Numero di stabilimenti a rischio di incidente rilevante: *Entro un raggio di Km. 5,0 dall'area oggetto di variante, non sono presenti stabilimenti a rischio di incidente rilevante tra quelli segnalati dall'inventario nazionale riscontrabile nel sito ISPRA. Dunque la variante non comporta alcuna variazione sulla potenzialità di rischio di incidente rilevante. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

Ambiti paesaggistici tutelati: *La zona oggetto di variante non è sottoposta al vincolo paesaggistico. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

Beni dichiarati d'interesse culturale e vincolati da provvedimento: *La zona oggetto di variante non contiene né è prossimo a beni o ad aree di interesse culturale espressamente vincolate. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

Aree archeologiche vincolate: *La zona oggetto di variante non contiene né è prossima ad aree archeologiche espressamente vincolate. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

Sistema delle acque superficiali e sotterranee: *L'area oggetto di variante verrà dotata di allaccio idrico alla rete di distribuzione locale. Inoltre, l'area sarà dotata di una vasca di accumulo e recupero delle acque meteoriche per l'irrigazione delle aree a verde. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

Rete ecologica: *La zona di intervento non è interessata dal alcun corridoio di collegamento. L'impatto dell'intervento può considerarsi nullo.*

Rumore: *L'area oggetto di variante ha destinazione residenziale, ed è già servita da viabilità pubblica. L'incremento veicolare sarà praticamente solo quello dei futuri proprietari degli immobili: ciò non modificherà essenzialmente la qualità del contesto. L'impatto dell'intervento può considerarsi pressoché nullo.*

Aria: *Nel Comune di Acireale non esiste alcun reale pericolo per la contaminazione di inquinanti, in quanto non sono presenti sul territorio impianti chimici industriali, inceneritori, etc. Per tali ragioni, considerando i dati reperibili da fonte bibliografica, non sono rilevabili particolari patologie derivanti da avvelenamento da sostanze esterne, così come non è possibile evidenziare alcuna incidenza di malattie endemiche. L'area avrà destinazione residenziale. L'incremento veicolare sarà praticamente solo quello dei futuri proprietari degli immobili: ciò non modificherà essenzialmente la qualità del contesto. L'impatto dell'intervento può considerarsi pressoché nullo.*

Mobilità: *L'area in questione è situata nella Frazione di Piano D'Api, in zona centrale, dove si possono reperire i principali servizi. La mobilità, oltre che dal mezzo privato, potrà facilmente essere effettuata anche a piedi o con i mezzi pubblici. L'impatto dell'intervento può considerarsi poco significativo.*

Il sistema urbano: *La z.t.o. è stata individuata con la precisa intenzione di integrare nel miglior modo*

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2111 - art 13, comma 1 D.lgs. 152/2006- Comune di Acireale - Procedura di VAS -Fase di consultazione - Variante generale del Piano Regolatore Generale riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.IIe 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17



possibile i nuovi edifici con il tessuto edilizio esistente. La morfologia subpianeggiante dell'area e le moderne tecnologie utilizzate per la realizzazione degli edifici rispetteranno i valori della tradizione sia per gli aspetti architettonici del contesto che per la scelta dei materiali di rifinitura. L'impatto dell'intervento può considerarsi pressochè nullo.

g) Misure previste per impedire, ridurre e compensare nel modo più completo possibile gli eventuali impatti negativi significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o del programma

Al riguardo il RP riporta la seguente tabella *nella quale sono riassunti gli impatti relativi alle pressioni e le mitigazioni previste e proposte;*



<i>Categorie di pressione</i>	<i>Impatti potenziali attesi</i>	<i>Risposte previste</i>	<i>Ulteriori mitigazioni proponibili</i>	<i>Indicazioni di monitoraggio</i>
CONSUMI	Consumo di suolo	Previsione di aree a verde all'interno dell'area progettuale	Contenimento della impermeabilizzazione	Verifica nelle successive fasi progettuali del rapporto superficie impermeabile/superfici del lotto
	Incremento consumo risorsa idrica	Previsione di rete fognaria separata per il convogliamento delle acque meteoriche e delle acque domestiche e utilizzo sistemi per riduzione consumi	Contenimento dei consumi idrici. Recupero delle acque meteoriche per irrigazione del verde. Realizzazione sistemi raccolta e smaltimento acque meteoriche (invarianza idraulica)	
	Incremento consumo risorse energetiche		Utilizzo di fonti di energia alternativa quali impianto solare termico.	
EMISSIONI	Aumento emissioni da riscaldamento		Esposizione delle abitazioni al sole e tecniche costruttive isolanti	Verifica applicazioni delle condizioni in fase esecutiva
	Aumento inquinamento luminoso		Adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento: apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e rendere morbida la luce diffusa, nonché l'utilizzo di lampade al led.	Verifica applicazioni delle condizioni in fase esecutiva
INGOMBRI	Volumi fuori terra degli edifici	Previsione dei nuovi edifici massimo due elevaz. fuori terra Distribuzione degli edifici in maniera razionale		
INTERFERENZE	Ampliamento della superficie edificata Aumento rifiuti solidi urbani	Modifica minima della forma dell'urbanizzato; non è in contrasto con la compattazione della forma dell'abitato	Verifica col gestore del servizio raccolta rifiuti della possibilità di organizzare raccolta differenziata e/o di collocare delle campane di raccolta differenziata	

h) Sintesi delle ragioni della scelta delle alternative individuate e una descrizione di come è stata effettuata la valutazione, nonché le eventuali difficoltà incontrate (ad esempio carenze tecniche o difficoltà derivanti dalla novità dei problemi e delle tecniche per risolverli) nella raccolta delle informazioni richieste

PRESO ATTO che nel RP non viene proposta alcuna valutazione di soluzioni alternative.

i) Descrizione delle misure previste in merito al monitoraggio e controllo degli impatti ambientali

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2111 - art 13, comma 1 D.lgs. 152/2006- Comune di Acireale - Procedura di VAS –Fase di consultazione – Variante generale del Piano Regolatore Generale riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.IIe 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17



significativi derivanti dall'attuazione dei piani o del programma proposto definendo, in particolare, le modalità di raccolta dei dati e di elaborazione degli indicatori necessari alla valutazione degli impatti, la periodicità della produzione di un Rapporto illustrante i risultati della valutazione degli impatti e le misure correttive da adottare.

RILEVATO che la fase di monitoraggio non è descritta nel RP.

PRESO ATTO che nel RPA non viene proposto l'indice del Rapporto Ambientale

CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI CONCLUSIVE

RILEVATO che la procedura si riferisce alla fase di scoping (art. 13, c. 1 del D.Lgs. 152/2006) del procedimento di VAS riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.lla 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17.

RITENUTO che il RP, risulta strutturato correttamente ed approfondito in maniera sufficiente a consentire la valutazione di scoping.

RITENUTO di poter condividere la impostazione della analisi di contesto riportata nel RP che nella stesura del RA, dovrà costituire il riferimento sia per l'individuazione degli impatti ambientali potenziali diretti e indiretti derivanti dall'attuazione del piano, sia per la definizione dello scenario di riferimento consistente nell'evoluzione del territorio interessato dalla variante, estendendo la analisi a tutte le componenti ambientali che possono essere comunque interessate dalle azioni del Piano, ed evidenziando in maniera puntuale i punti di forza, le opportunità, le criticità e le minacce in caso di non attuazione della proposta di variante

CONSIDERATO che nel RA occorrerà descrivere in termini dettagliati il modo in cui, durante la progettazione del Piano, si è tenuto conto degli obiettivi di protezione ambientale.

CONSIDERATO E VALUTATO che gli impatti e la loro tipologia e durata vengono analizzati e descritti nel RP in maniera generale e dovranno invece essere più approfonditamente descritti nel RA, prendendo in considerazione tutti gli impatti significativi, compresi quelli secondari, cumulativi, sinergici, a breve, medio e lungo termine, permanenti e temporanei, positivi e negativi per tutte le componenti considerate.

CONSIDERATO E VALUTATO che sia gli impatti quanto le misure volte alla loro attenuazione, prevenzione, mitigazione e/o compensazione risultano descritti nel RP in termini generali, dovranno essere adeguatamente e compiutamente descritti per ciascun impatto potenzialmente negativo, e dovranno entrare a far parte dell'apparato normativo definitivo.

CONSIDERATO E VALUTATO che la fase di monitoraggio dovrà essere adeguatamente e compiutamente definita in termini operativi nel RA

Commissione Tecnica Specialistica- cod. 2111 - art 13, comma 1 D.lgs. 152/2006- Comune di Acireale - Procedura di VAS –Fase di consultazione – Variante generale del Piano Regolatore Generale riguardante la nuova qualificazione urbanistica dell'immobile sito in Acireale, Frazione Piano d'Api, identificato al Catasto al Foglio di Mappa 52 Part.lla 338 e 726, in adempimento alla Sentenza T.A.R. n. 2846/17, su ricorso n. 1531/17



La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

È del **parere** che l'A.P. debba procedere alla redazione del Rapporto Ambientale nel rispetto delle indicazioni di seguito riportate:

1. Il RA dovrà essere articolato secondo le indicazioni contenute nell'allegato VI della parte seconda del vigente Codice dell'Ambiente e il relativo indice dovrà essere strutturato in relazione a ciascuno dei 10 punti in esso elencati, ognuno dei quali dovrà essere congruamente sviluppato. La trattazione di ciascuno dei temi dovrà soddisfare i requisiti minimi di qualità fissati nella parte seconda (punto 2.3) del documento *"Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano Urbanistico Generale (PUG) e delle Varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art. 18 della Legge regionale 13 Agosto 2020 n. 19"*, approvato con D.A n. 271 del 23/12/2021.
2. Nel RA dovrà essere effettuata la verifica di coerenza tra la proposta di PRG e gli strumenti ritenuti pertinenti, anche in forma schematica, attraverso il raffronto tra le azioni/interventi della proposta di Piano ed i relativi obiettivi ambientali ed il raffronto degli obiettivi ambientali della proposta di piano con gli obiettivi ambientali dei pertinenti Piani e Programmi, funzionale per la verifica della sostenibilità della variante.
3. Nel RA dovrà essere sviluppata l'analisi e la valutazione delle alternative, facendo specifico riferimento a ciascuna delle azioni previste, e dovrà essere data evidenza e motivazione della sostenibilità della proposta di Piano con riferimento allo scenario selezionato e sulla base dei contenuti della proposta di Piano.
4. Nel RA dovrà essere formulata la proposta del PMA, contenente: (i) gli indicatori selezionati, individuati e graduati sulla base del ciclo DPSIR; (ii) i Soggetti coinvolti e interessati; (iii) le risorse professionali e materiali, ed i relativi costi; (iv) la reportistica del PMA; la data del primo aggiornamento, la frequenza dell'aggiornamento dei report di monitoraggio;
5. L'elaborato "Sintesi non Tecnica" dovrà essere strutturato sulla base delle "Linee guida per la predisposizione della Sintesi non Tecnica del Rapporto Ambientale (art. 13 comma 5, D.lgs. 152/2006)" redatto dal MATTM, Direzione per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

Si trasmette la prot. n. 3915 del 08.03.2024 con il Parere della
C.T.S. n. 142
del 15/03/2023.

Comune di Acireale	E
Citta' di Acireale	
Protocollo N.0022808/2024 del 11/03/2024	

P

Visualizza Log...

Competenza

Data	Azione	Utente	
28/05/2024 17:55:56	Smistamento a 'Costanzo Sebastiano in 5.1 SETTORE PROGETTAZIONE E PIANIF	Trovato Salvatore	
28/05/2024 17:53:23	Smistamento a '5. AREA TECNICA E PROGETTAZIONE [AT]'	Trovato Salvatore	
18/03/2024 09:03:43	Smistamento a '7. AREA AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE [UR]'	Ponzio Albina	
18/03/2024 09:03:42	Smistamento a 'Russo Nicola in 6. AREA URBANISTICA'	Ponzio Albina	
18/03/2024 09:02:41	In carico a '6. AREA URBANISTICA [PUA]'	Ponzio Albina	
11/03/2024 11:12:28	Smistamento a '6. AREA URBANISTICA [PUA]'	Andronaco Salvatore	
11/03/2024 11:12:28	In carico a '1.1.5.1.UFFICIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO (PRO)'	Andronaco Salvatore	

☐

Aggiorna Chiudi Dettagli... Esporta Log...

Data	Utente	Evento
28/05/2024 18:21:10	ArcidiaconoFilippo	Accesso ai dati del Prot. N.0022808/2024
28/05/2024 17:55:58	Trovato Salvatore	Accesso ai dati del Prot. N.0022808/2024
28/05/2024 17:55:56	Trovato Salvatore	Assegnazione per competenza Prot. N.0022808/2024 a 'Costanzo Sebastiano in 5.1 SETTORE PROGETTAZIONE E PIANIF
28/05/2024 17:55:56	Trovato Salvatore	Modifica assegnazione Prot. N.0022808/2024 in carico a '6. AREA URBANISTICA [PUA]'.
28/05/2024 17:53:28	Trovato Salvatore	Accesso ai dati del Prot. N.0022808/2024
28/05/2024 17:53:25	Trovato Salvatore	Assegnazione per competenza Prot. N.0022808/2024 a '5. AREA TECNICA E PROGETTAZIONE [AT]'.
28/05/2024 17:53:23	Trovato Salvatore	Modifica assegnazione Prot. N.0022808/2024 in carico a '6. AREA URBANISTICA [PUA]'.
28/05/2024 17:51:03	Trovato Salvatore	Accesso ai dati del Prot. N.0022808/2024
18/03/2024 09:03:44	Ponzio Albina	Assegnazione per competenza Prot. N.0022808/2024 a '7. AREA AMBIENTE E PROTEZIONE CIVILE [UR]'.
18/03/2024 09:03:42	Ponzio Albina	Assegnazione per competenza Prot. N.0022808/2024 a 'Russo Nicola in 6. AREA URBANISTICA'.
18/03/2024 09:02:41	Ponzio Albina	Presa in carico Prot. N.0022808/2024 da '6. AREA URBANISTICA [PUA]'.
12/03/2024 16:51:22	Cannavò Maria	Accesso ai dati del Prot. N.0022808/2024
11/03/2024 11:26:09	Cannavò Maria	Modifica dati modificabili Prot. N.0022808/2024 - inserito note URB
11/03/2024 11:25:06	Cannavò Maria	Accesso ai dati del Prot. N.0022808/2024
11/03/2024 11:12:30	Andronaco Salvatore	Assegnazione per competenza Prot. N.0022808/2024 a '6. AREA URBANISTICA [PUA]'.
11/03/2024 11:12:28	Andronaco Salvatore	Presa in carico Prot. N.0022808/2024 da '1.1.5.1.UFFICIO PROTOCOLLO E ARCHIVIO (PRO)'.
11/03/2024 11:12:28	Andronaco Salvatore	Registrazione Protocollo in entrata n.0022808/2024

Record trovati: 17